

Da: Uil Scuola Chieti <uilscuola.chieti@gmail.com>
Oggetto: Comunicato sindacale
Data: 08/04/2020 21:06:42



Organici personale docente
D'Aprile UIL Scuola: era necessaria una inversione di tendenza

In una situazione straordinaria occorrono comportamenti straordinari per cui l'organico non può subire tagli /o riduzioni ma, quantomeno, dovrà essere "fotografata" la situazione attuale.

Bisogna avere il coraggio di operare scelte coraggiose e non sempre basate su una logica ragionieristica attraverso la quale si cerca di fare cassa a danno della scuola statale, del personale e degli alunni che la frequentano.

E' quanto ha chiesto anche la segreteria nazionale UIL Scuola negli incontri dei giorni scorsi con il MIUR relativi alla determinazione dell'organico per l'anno scolastico 2020/21.

Abbiamo appreso questa sera che, per il prossimo anno scolastico, l'organico non subirà "i tagli" annunciati.

Gli oltre 200 posti in meno previsti per l'Abruzzo "non ci saranno".

Di questo ne prendiamo atto in modo positivo in quanto, ridurre gli organici per il prossimo anno scolastico, non avrebbe rappresentato l'inversione di tendenza richiesta bensì una soluzione insopportabile e irricevibile.

Bene, si è intrapresa la strada degli investimenti e non del ridimensionamento.

Come UIL Scuola Abruzzo, vista la situazione del prossimo settembre ad oggi "non prevedibile", chiederemo, anche a livello regionale, di garantire al massimo la continuità didattica attraverso la conferma delle attuali consistenze organiche e, ove possibile, se non in presenza di significativi scostamenti di alunni, anche a livello di istituzione scolastica.

Una richiesta che se accolta, nei territori quali l'Abruzzo con particolare conformità orografica, rappresenterebbe una necessaria inversione di tendenza per la tutela di tutto il personale, per gli alunni e per il buon funzionamento delle scuole.

Giuseppe D'Aprile
Segretario Regionale
UIL Scuola Abruzzo